

E.R.S.U. – MESSINA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Adunanza del 22.12.2016

Seduta n. 10/2016

L'anno duemilasedici, addì ventidue del mese di Dicembre, alle ore 17:30, si riunisce, presso i locali di Via Ghibellina n. 146, il Consiglio di Amministrazione dell'ERSU.

Presiede la seduta il Presidente Dott. *Fabio D'Amore*.

Sono presenti i Consiglieri:

- Prof. *Francesco Oliveri*, componente in rappresentanza dei Professori di I^a fascia;
- Prof. *Luigi Chiara*, componente in rappresentanza dei Professori Ricercatori;
- Prof. *Michele Colonna*, componente in rappresentanza dei Professori di II^a fascia;
- Sig.^{ra} *Giuliana Grillo*, componente in rappresentanza degli studenti;

Assenti: la Sig.^{ra} *Licia Puliafito*, componente in rappresentanza degli studenti e il Dott. *Marco Lamberti*, componente in rappresentanza dei dottorandi e specializzandi che hanno comunicato di essere impossibilitati a partecipare al Consiglio per motivi personali.

Assenti i Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti il Sig. *Salvatore Altamore* e il Rag. *Salvatore Jervolino*.

Assume la funzione di Segretario Verbalizzante il Direttore f.f. Dott.^{ssa} *Antonella Costantino*.

O M I S S I S

Ordine del Giorno del 22 Dicembre 2016:

O M I S S I S

4. APPROVAZIONE BILANCIO PREVISIONALE 2016-2018.

O M I S S I S

Seduta del 22.12.2016

Delibera n. 41/2016

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che la tardiva approvazione del Previsionale per l'esercizio 2016 discende dalla mancata approvazione di innumerevoli manovre finanziarie regionali da cui si sarebbe dovuta evincere la consistenza dei Fondi di Funzionamento degli EERRSSUU siciliani e dal contestuale, ulteriore obbligo di introdurre nuovi adempimenti dettati dal D.Lgs. 118/2011, recante "***Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42***", in ordine al Bilancio Previsionale 2016/2018;

CHE soltanto in data 19/07/2016 si è ufficialmente appresa l'effettiva consistenza dei Fondi di Funzionamento destinati all'ERSU di Messina per l'esercizio 2016 a seguito della pubblicazione sulla GURS della L.R. n.14 del 14/07/2016, recante "Variazione di Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio 2016 e al Bilancio Pluriennale 2016/2018 – Disposizioni varie", nella cui allegata tabella B è stata indicata una variazione in aumento del Cap. 373312/U " Contributi per il funzionamento degli Enti per il DSU" per complessivi € 5.906.000,00;

CHE, pertanto, questo ERSU ha dovuto obbligatoriamente richiedere ed ottenere da parte dell'Organo Tutorio l'autorizzazione della Gestione

Provvisoria a tutt'oggi vigente;

VISTA la nota prot. n. 95515 del 30 dicembre 2015, con la quale il Dirigente Generale dott. Gianni Silvia del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione della Regione Siciliana, ha autorizzato l'ERSU di Messina alla gestione provvisoria fino all'approvazione del bilancio di previsione e comunque per un periodo non superiore ai quattro mesi;

VISTA la nota prot. n. 26582 del 4 maggio 2016, con cui il Dirigente Generale, Dott. Gianni Silvia, ha autorizzato questo E.R.S.U., ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 118/2001 e dell'allegato A/2, paragrafo 8, a ricorrere alla gestione provvisoria per il tempo strettamente necessario all'adozione del bilancio di previsione, e comunque per un periodo non superiore a 3 mesi;

PRESO ATTO che il Dirigente Generale dott. Gianni Silvia, con nota prot. n. 45680 del 09/08/2016 ha autorizzato questo ERSU, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 118/2011 e dell'allegato A/2, paragrafo 8, a ricorrere all'ulteriore prosecuzione della gestione provvisoria, per il tempo strettamente necessario all'adozione del bilancio di previsione, e comunque per un periodo non superiore a 2 mesi a far data dal 9 agosto c.a.;

PRESO ATTO altresì, dell'autorizzazione rilasciata dal Dirigente Generale, Dott. Gianni Silvia a ricorrere all'ulteriore prosecuzione della Gestione Provvisoria, ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 118/2011, allegato A/2, paragrafo 8, giusta nota prot. n. 57131 del 11 ottobre 2016, per il tempo strettamente necessario all'adozione del Bilancio di Previsione 2016/2018 e comunque per un periodo non superiore a mesi uno, il cui termine ricade il 10 novembre 2016;

VISTA la nota prot. n. 66233 dell'11 Novembre 2016, con cui il Dirigente Generale, Dott. Gianni Silvia, ha autorizzato questo E.R.S.U., ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 118/2001 e dell'allegato A/2, paragrafo 8, a ricorrere alla gestione provvisoria per il tempo strettamente necessario all'adozione del bilancio di previsione, e comunque per un periodo non superiore a mesi 1;

VISTA, in ultimo, la nota prot. n. 73484 del 13 Dicembre 2016, con cui il Dirigente Generale, Dott. Gianni Silvia, ha autorizzato questo E.R.S.U., ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 118/2001 e dell'allegato A/2, paragrafo 8, a ricorrere alla gestione provvisoria sino al 31/12/2016;

VISTO l'art. 11 della L.R. n. 3 del 13/1/2015 che ha recepito in Sicilia le disposizioni dei titoli I e III del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni con decorrenza 1/1/2015;

CONSIDERATO che la Regione, gli Enti e gli Organismi strumentali adottano principi contabili e schemi di bilancio comuni; in particolare ai sensi dell'art. 2 del Decreto;

CONSIDERATO, altresì, che gli Enti strumentali della Regione che adottano la contabilità finanziaria affiancano alla stessa, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che economico-patrimoniale;

PRESO ATTO, altresì, delle Circolari dell'Assessorato dell'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione; Servizio 5 "Vigilanza":

- Circolare n. 4 "*armonizzazione dei sistemi contabili – Istruzioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016 degli Enti ed Organismi*

strumentali della Regione”;

- Circolare n. 5 “*Armonizzazione dei sistemi contabili – Esercizio Provvisorio e Gestione provvisoria per l’anno 2016 per gli Enti e gli Organismi strumentali della Regione*”.

- Circolare n. 14 “*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio: disciplina del Risultato di Amministrazione*”;

- Circolare n. 17 “*Verifica del rispetto dei vincoli di spesa previsione 2016*”;

VERIFICATO che le disposizioni più rilevanti che regolano le principali novità introdotte dalla “Armonizzazione contabile” riguardo al bilancio di previsione finanziario sono contenute nel titolo I agli articoli 10 e 11, nel titolo III agli articoli 37.39.44 e 45, nonché nel punto 9 dell’allegato 4/1 del Decreto;

CONSIDERATO che il Bilancio di previsione è pluriennale, almeno triennale, ed ha carattere autorizzatorio per tutti gli esercizi in esso contemplati;

CONSIDERATO, altresì che il Bilancio finanziario deve essere redatto secondo lo schema di cui all’allegato n. 9 del Decreto: le previsioni di Entrata e di Spesa sono di competenza e di cassa per il primo esercizio e di sola competenza per gli esercizi successivi;

CHE le entrate, ai fini della gestione, sono classificate in *Titoli*, secondo la provenienza delle entrate, *Tipologie* secondo la loro natura, *Categorie*, *Capitoli* ed eventualmente *Articoli*;

CHE le spese sono articolate in *Missioni e Programmi*, ed evidenziano le finalità della spesa ai fini del perseguimento degli obiettivi dell’Ente, in *Titoli*, *Macroaggregati* (secondo la natura economica della spesa),

Capitoli ed eventualmente Articoli;

CHE IL Bilancio preventivo decisionale, oggetto di approvazione da parte dell'Organo di indirizzo politico dell'Ente; è costituito dalle previsioni di Entrata per Titoli e Tipologie e dalla previsioni di Spesa per Missioni e Programmi; il Bilancio preventivo gestionale comprende fino ai Capitoli e gli eventuali Articoli;

CHE nel Bilancio finanziario di previsione è stato utilizzato il "Principio contabile applicato della contabilità finanziaria" anche attraverso l'iscrizione nelle Entrate e nelle Spese del Fondo pluriennale vincolato, i cui stanziamenti vengono dimostrati con gli appositi prospetti allegati (all. 9/b) per ciascun esercizio;

CHE nelle Entrate tale Fondo è stato iscritto come prima posta, nella sola parte corrente poiché questo Ente riceve dalla Regione Siciliana un unico finanziamento "Fondi di funzionamento" da destinare alle spese di gestione e solo in caso di realizzazione di avanzo ad eventuali spese in conto capitale;

CHE il Fondo pluriennale vincolato della Spesa è stato iscritto nel Bilancio di Previsione decisionale, per ogni programma, e nel Bilancio di previsione gestionale per ciascun capitolo;

CHE fra le Entrate del Bilancio, subito dopo l'indicazione del Fondo pluriennale vincolato sono stati iscritti l' "Utilizzo dell'avanzo di amministrazione" e il Fondo di cassa iniziale;

CHE secondo le disposizioni del comma 3 dell'art. 11 e del punto 9 dell'allegato 4/1 "Principio contabile applicato della Programmazione" del Decreto, è stata allegata al bilancio di previsione finanziario la documentazione di seguito elencata:

- 1) Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (all.9/a) anno 2015;
- 2) Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (all. 9/b) per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- 3) Elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;
- 4) Elenco delle spese che possono essere finanziate con il Fondo di riserva per spese impreviste di cui alla lett. B) del comma 1 dell'art. 48 del Decreto;
- 5) Prospetto degli equilibri di bilancio per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- 6) Nota integrativa, redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11;
- 7) Prospetto analitico del debito maturato ed in maturazione a tutto il 31 dicembre 2016 del debito nei confronti del personale per TFR, le passività maturate fino all'esercizio precedente, quelle in maturazione nell'esercizio 2016;
- 8) Prospetto relativo all'organico effettivo del personale al 31/12/2015;
- 9) Prospetto relativo alle spese per il personale;
- 10) Prospetti esplicativi del rispetto, in via previsionale, di ciascuno dei vincoli di spesa vigenti per l'anno 2016;

DATO ATTO che la Relazione del collegio dei revisori dei conti, indispensabile ai fini dell'efficacia ed all'esecutività del Bilancio, verrà acquisita successivamente, ragione per la quale si provvederà provvisoriamente alla sola approvazione con riserva;

CHE ai sensi dell'art. 40 del punto 9.10 dell'allegato 4/1 del Decreto, nel Bilancio di previsione è stato rispettato il pareggio finanziario di

competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, garantendo altresì un fondo di cassa finale non negativo.

CHE l'avanzo presunto dell'esercizio 2015 è pari ad **€. 7.313.510,83** ed il suo ammontare è stato così preventivamente utilizzato:

Consistenza di Cassa all' 01/01/15		€.	6.458.966,70	
+Riscossioni	c/competenza	€.	3.534.653,52	
	c/residui	€.	4.163.559,89	
			€.	7.698.213,41
-Pagamenti	c/competenza	€.	3.933.423,03	
	c/residui	€.	5.376.460,20	
			€.	9.309.883,23
= Consistenza di cassa al 31/12/15		€.	4.847.296,88	
+Residui attivi	esercizi precedenti	€.	284.319,00	
	dell'esercizio 2015	€.	3.569.255,32	
			€.	3.853.574,32
-Residui passivi	esercizi precedenti	€.	75.174,76	
	dell'esercizio 2015	€.	1.312.185,61	
		€.	1.387.360,37	
Avanzo di amministrazione al 31/12/15		€.	7.313.510,83	

(di cui €. 3.542.811,74 di fondo Pluriennale vincolato)

CHE è stata garantita la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;

CHE sono stati adottati:

- ✓ Il piano dei conti integrato di cui all'allegato 6 al Decreto;
- ✓ Il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato 1 al Decreto;

- ✓ Il principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al Decreto ed in particolare il punto 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata"

CHE sono stati istituiti, ai fini di una migliore lettura del Bilancio e per la gestione di nuove tipologie di entrata e di spesa, in armonia con precise linee programmatiche dell'Organo politico, i seguenti capitoli:

per la parte **ENTRATE**:

- **101.1** - Contributo regionale per stipendi personale dipendente ex enti art. 1;
- **105.1** - Contributo regionale per oneri previdenziali ed assistenziali dipendenti ex enti art. 1;
- **106.1** - Contributo regionale per pagamento irap stipendi dipendenti ex enti art. 1;
- **107.1** - Contributo regionale per quota F.a.m.p per dipendenti ex enti art. 1;
- **109.3** - Contributo regionale per pagamento quota annuale t.f.r personale ex enti art. 1;
- **257.0** – Rimborsi la Cascina per anticipazione spese;
- **523.0** – Finanziamento L. 338 – Rimborso 50 % per acquisto adeguamento e arredamento residenza zona sud;
- **524.0** – Finanziamento L. 338 – Rimborso 50% per realizzazione cappotto termico Gravitelli e S.S Annunziata.

Per la parte **USCITE**:

- ❖ **100.1** - Stipendi ed altri assegni fissi al personale dipendenti ex enti art. 1;
- ❖ **110.1** - Oneri previdenziali ed assistenziali dipendenti ex enti art. 1;

- ❖ **114.2** - F.a.m.p per dipendenti a tempo indeterminato ex enti art. 1;
- ❖ **113.1** - Imposta regionale sulle attività produttive per il personale ex enti art. 1;
- ❖ **210.1** – Accantonamento per Tfr/Buonuscita al personale ex enti art. 1;
- ❖ **130.1** - Spese per rassegna stampa;
- ❖ **140.1** – Collegamento rete dati;
- ❖ **143.1** – Servizi di pulizia e disinfestazione;
- ❖ **143.2** - Canoni manutenzione impianti di sicurezza antincendio e controllo accessi;
- ❖ **152.1** – Manutenzione edile immobile;
- ❖ **165.0** – Collegamento residence universitari con bus navetta;
- ❖ **449.0** – Borse di studio master – tirocini pre e post laurea e contributi per orientamento/inserimento.

Per le **spese in conto capitale** sono stati creati i seguenti capitoli:

- **705. 0** – Acquisto bike sharing per studenti universitari;
- **706. 0** – Acquisto arredi casa dello studente via Cesare Battisti;
- **707.0** – Acquisto mezzi di trasporto per studenti diversamente abili;
- **717.0** – Acquisto, adeguamento e arredamento residenza studenti zona sud;
- **718.0** - Realizzazione cappotto termico Gravitelli e S.S Annunziata;
- **800.0** – Fondo rischi passività potenziali;
- **803.0** – Fondo destinato ad investimenti;

CHE, ai fini della quantificazione delle somme da prevedere nei capitoli di entrata e di spesa è stato fatto riferimento, oltre ai “principi generali o postulati” di cui all’allegato 1 del Decreto, anche al “Principio contabile

applicato concernente la Programmazione di Bilancio”.

DATO ATTO che i principi contabili generali di particolare rilievo per la determinazione degli stanziamenti sono: annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, si rileva che nello specifico i dati di riferimento, stante la tardiva approvazione del Bilancio previsionale per l'esercizio 2016, sono molto vicini a dati di consuntivo;

CHE le previsioni di Entrata e di Spesa sono state quantificate nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività o interventi sulla base della legislazione vigente e in equilibrio;

CHE le previsioni di Entrata sono state effettuate tenendo debito conto della legislazione vigente ed ogni altra informazione utile a formare un convincimento ragionevole, mentre con riferimento al contributo assegnato dalla Regione si specifica che la tardiva approvazione del Previsionale ha consentito per l'esercizio 2016 l'utilizzo di dati certi e determinati;

CHE sono stati osservati i vincoli di spesa di cui alla Legge Regionale 12 maggio 2010, n.11 e s.m.i.e e precisamente:

- Comma 4 dell'art. 16 prorogato con il comma 1 dell'art. 11 della L.R. n. 5/2014 che dispone che gli Enti concorrono agli obiettivi di finanza pubblica regionale nel limite fissato, in termini di competenza e di cassa *“...nella misura degli importi registrati nell'anno 2009 decurtati del 2 per cento calcolato sul saldo finanziario di parte corrente, ivi comprese le spese relative a consulenze, incarichi e collaborazioni. Per quanto riguarda le spese del personale, le stesse non possono superare quelle registrate nell'anno 2009”*; per le spese relative alle collaborazioni e alle consulenze si richiama, altresì, l'art. 22 della stessa legge;

- Comma 1 dell'art.18 e s.m.i., prorogato con il comma 1 dell'art. 11 L.R. n. 5/2014, che stabilisce *“l'ammontare complessivo dei fondi per il trattamento accessorio del personale, determinato ai sensi delle normative contrattuali, non può eccedere per il periodo 2010-2013, il 12 per cento del monte salari tabellari, fatte salve le ipotesi espressamente previste da eventuali disposizioni di leggi speciali”*;
- Comma 1 dell'art. 23 che prevede che la spesa a copertura regionale per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni, non deve superare la spesa sostenuta nell'anno 2009, ridotta del 20%;
- Comma 2 dell'art. 23 che prevede che la spesa a copertura regionale per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista anche da leggi e regolamenti non deve superare il 50% rispetto al 2009;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 207 del 5 agosto 2011 che dispone che *“a decorrere dal 2012, le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, non possono superare il limite del 20% dell'ammontare della spesa sostenuta nel corso dell'esercizio 2009”*;
- Delibera della Giunta Regionale n. 317 del 4 settembre 2012 *“le previsioni di spese per acquisti di beni e servizi non possono superare l'80% dell'analogha spesa sostenuta nell'anno 2011”*;
- Legge Regionale 15 maggio 2013, n. 9, art. 20 che dispone che a decorrere dall'1/1/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale costituenti il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato sia ridotto del 20%. In merito sembra doveroso specificare che solo nell'esercizio 2015 è stato istituito il Cap.118 *“Fondo per indennità*

di parte variabile e di risultato dirigenti”, riguardo al quale si puntualizza quanto segue:

- nel corso del 2014, successivamente alla nota prot.n.61813 del 30/7/2014, a firma del Dirigente Generale, Avv. Corsello, con cui la stessa specificava che l'onere finanziario relativo al contratto individuale del Direttore dell'ERSU dovesse gravare sul bilancio dell'Ente, l'organo tutorio, a fronte della richiesta di erogazione delle somme relative alla retribuzione di parte variabile del Dirigente Francesca Ruggeri a quell'epoca in servizio, comunicava che il dipartimento bilancio e tesoro non avrebbe più provveduto a stanziare le suddette somme. In data 10/04/2015 con nota prot. n.26506, a firma dell'attuale Dirigente Generale, Dott. Gianni Silvia, trasmessa all'ERSU di Catania, in esito ad un quesito posto da quest'ultimo riguardo la nomina del Direttore, nel ribadire che gli ERSU , per effetto del D.P.Reg. n. 12 del 5/12/2009, non sono compresi tra le strutture intermedie aggregate ai Dipartimenti regionali, sottolineava la nullità della competenza del Dipartimento in materia di conferimento di incarichi a dirigenti in servizio presso gli ERSU, puntualizzava la competenza solo marginale riguardo la nomina del Direttore, sancendo, pertanto, il principio che l'indennità di parte variabile non potesse più gravare sui capitoli di competenza del dipartimento;

- Nel 2015, per la prima volta, si è, pertanto, reso indispensabile provvedere all'istituzione del Fondo per la retribuzione di parte variabile della dirigenza dell'ERSU, la cui misura è stata calcolata in € **95.393,98**, quale somma delle indennità previste con Delibera

Commissariale del 2013, relativamente alla pesatura della Direzione e delle tre U.O.B., già riconosciute con D.D.G. del 2010.

- L'art. 22 che vieta di possedere e utilizzare auto di rappresentanza;
- L'art. 24 che detta regole per la nomina di consulenti: gli Enti possono nominare solo eccezionalmente un consulente, per motivate e particolari esigenze e previa autorizzazione del dipartimento regionale che esercita la vigilanza;

CHE ai sensi di cui all'art. 18-bis del Decreto gli Enti adottano il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" con le modalità di cui al punto 11 dell'allegato 4/1;

CHE il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha dato attuazione alle disposizioni del comma 4 dell'art. 18-bis del Decreto con il decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 9/12/2015; per espressa previsione del comma 5 dell'articolo unico del decreto del MEF *"...le prime applicazioni del presente decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019"*;

CHE, pertanto, non è obbligatorio per questo Ente elaborare il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" con riferimento al bilancio di previsione 2016;

CONSIDERATO, altresì, che in base alle risultanze finanziarie il pareggio di Bilancio:

- in termini di competenza è pari ad € 28.877.842,46
- in termini di cassa è pari ad € 28.265.202,83;

DATO ATTO, che gli stanziamenti del Bilancio Previsionale 2016/2018, di cui al presente provvedimento, riportano gli esiti del riaccertamento

ordinando dei residui attivi e passivi, e del Rendiconto 2015, inclusa la rimodulazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

CONSIDERATO che il parere dei Revisori dei Conti sarà reso successivamente alla presente approvazione e che l'esecutività dello stesso Bilancio Previsionale è vincolata all'esito favorevole da parte del Collegio e dell'Organo Tutorio;

VISTA la Legge Regionale n. 10/2000;

VISTA la Legge Regionale n. 20/2002;

sentita la relazione del Presidente;

avuti i chiarimenti del caso;

all'unanimità dei voti espressi in forma palese e con il parere favorevole del Direttore f.f.;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

a) Di approvare lo schema di previsionale 2016/2018 ed i relativi allegati;

b) Di dare atto che il parere dei Revisori dei Conti sarà reso successivamente alla presente approvazione e che l'esecutività dello stesso Bilancio Previsionale è vincolata all'esito favorevole da parte del Collegio e dell'Organo Tutorio.

c) Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi della normativa vigente, previa approvazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e dell'Organo tutorio, secondo le modalità di cui alle Circolari nn.14 e 15/2015 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro.

La presente deliberazione viene approvata seduta stante e se ne autorizza lo stralcio.

O M I S S I S

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Dott.^{ssa} Antonella Costantino)

IL PRESIDENTE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Dott. Fabio D'Amore)